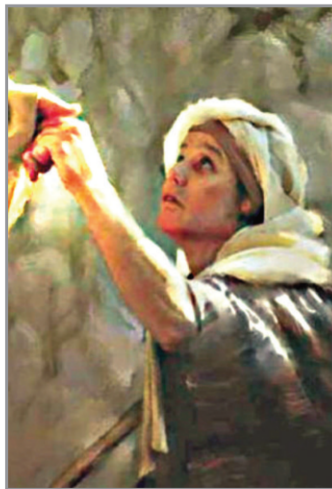




# LA DOMENICA



«Donna, davvero grande è la tua fede!  
Ti sia fatto come desideri».

## LA PROMESSA DI DIO È SALVEZZA E GIUSTIZIA PER TUTTI I POPOLI

Oggi a istruire gli apostoli è una donna, una donna straniera. Infatti, il rifiuto che Gesù le oppone, la sua durezza, porta la donna cananea a fare una triplice "catechesi" (*Van-gelo*). Una catechesi sulla signoria di Gesù, che ella confessa ad alta voce, per ben tre volte. Una catechesi sulla necessità dell'insistenza nella preghiera, senza cedere allo scoraggiamento, anche quando sembra impossibile essere ascoltata. E, infine, una catechesi sulla chiamata dei pagani a entrare nella stessa casa e a mangiare alla stessa mensa dei figli d'Israele.

Senza saperlo, la donna presenta agli apostoli un'eco della profezia di Isaia che annunciava che la casa del Signore si sarebbe chiamata «casa di preghiera per tutti i popoli» (*I Lettura*). Gesù lo proclamerà: ci sarà «un solo gregge e un solo Pastore»! (Gv 10,16) Lo dirà poi Paolo: «Dio ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti» (*II Lettura*). Tutti! Siamo tutti chiamati a condividere la gioia del regno di Dio: «Li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera», dice il Signore al profeta Isaia. E nessuno è escluso dalla promessa. E attraverso le persone più inaspettate che il Signore ama parlarci. Bisogna mantenere il cuore aperto!

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme

■ *Stiamo attenti a non delimitare la radicale libertà di azione del Signore. Egli è stato mandato alle pecore perdute della casa d'Israele, tuttavia non è insensibile al grido di una donna pagana che dimostra di avere una grande fede e per questo viene esaudita.*

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 83/84,10-11) *in piedi*

**O Dio, nostra difesa, contempla il volto del tuo Cristo. Per me un giorno nel tuo tempio è più che mille altrove.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Convocati alla mensa del Corpo e Sangue di Cristo per essere una cosa sola in lui, riconosciamo il peccato che separa e invochiamo il perdono che riconcilia e unisce.

*Breve pausa di silenzio.*

– Signore, che hai preparato una mensa per nutrirci della tua Parola di vita, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

– Cristo, che ti sei fatto cibo e bevanda per alimentare in noi la vita senza fine, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

– Signore, che hai fatto del banchetto eucaristico il segno e il pegno della nostra presenza al banchetto del cielo, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

### INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **tu che accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi in noi la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

*Oppure:*

C - O Padre, che nell'accondiscendenza del tuo Figlio mite e umile di cuore hai compiuto il disegno universale di salvezza, rivestici dei tuoi sentimenti, perché rendiamo continua testimonianza con le parole e con le opere al tuo amore eterno e fedele. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

Is 56,1.6-7

seduti

*Condurrò gli stranieri sul mio monte santo.*

**Dal libro del profeta Isaia**

<sup>1</sup>Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi.

<sup>6</sup>Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, <sup>7</sup>li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.

I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 66 (67)

**R Popoli tutti, lodate il Signore.**



Dio abbia pietà di noi e ci benedica, / su di noi faccia splendere il suo volto; / perché si conosca sulla terra la tua via, / la tua salvezza fra tutte le genti.

R

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, / perché tu giudichi i popoli con rettitudine, / governi le nazioni sulla terra.

R

Ti lodino i popoli, o Dio, / ti lodino i popoli tutti. / Ci benedica Dio e lo temano / tutti i confini della terra.

R

## SECONDA LETTURA

Rm 11,13-15.29-32

*I doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili per Israele.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, <sup>13</sup>a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, <sup>14</sup>nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. <sup>15</sup>Se infatti il loro essere rifiutati è stato una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?

<sup>29</sup>Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!

<sup>30</sup>Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, <sup>31</sup>così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia.

<sup>32</sup>Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Cfr. Mt 4,23)

in piedi

**Alleluia, alleluia.** Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **Alleluia.**

## VANGELO

Mt 15,21-28

*Donna, grande è la tua fede!*



**Dal Vangelo secondo Matteo**

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, <sup>21</sup>partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. <sup>22</sup>Ed ecco una donna cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». <sup>23</sup>Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». <sup>24</sup>Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

<sup>25</sup>Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». <sup>26</sup>Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». <sup>27</sup>«È vero, Signore — disse la donna —, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

<sup>28</sup>Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Dio Padre ascolta il grido del figlio che lo supplica. Con questa fiducia rivolgiamo a Dio la nostra umile preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

### R Ascoltaci, o Signore.

1. Per la santa Chiesa, perché sia sempre la casa accogliente di tutti, in cui nessuno si senta straniero o rifiutato, preghiamo:

2. Per i missionari, perché raggiungendo anche le persone più lontane, annuncino con passione il Vangelo del Signore a tutte le genti, preghiamo:

3. Per i governanti: perché affrontino con audacia evangelica le sfide sociali ed economiche generate dalla pandemia, mettendo al centro le giuste attese delle famiglie e dei lavoratori, preghiamo:

4. Per tutti coloro che si dicono cristiani, perché superino i pregiudizi sulla razza, sul colore della pelle e sullo stato sociale per edificare una società in cui ciascuno sia accolto nella sua unicità e dignità, preghiamo:

5. Per noi che celebriamo il giorno del Signore, perché ristorati e sostenuti dal nutrimento eucaristico possiamo sempre sentire, nel lavoro, nello svago e nel riposo la presenza consolante del nostro Dio e Signore, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Signore Dio, Padre di tutti e creatore del mondo, ascolta la nostra preghiera, converti i nostri cuori alla tua volontà, rendici capaci di riconoscerci tutti fratelli. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli i nostri doni, Signore, in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che ci hai dato, e tu donaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

*Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche del T.O. VIII: La Chiesa radunata nel vincolo della Trinità, Messale II ed. pag. 342.*

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 15,28)

**Donna, grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri, disse Gesù.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita del Cristo, trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Chiesa di Dio (622); Te lodiamo, Trinità (733). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati, oppure: Popoli tutti, lodate il Signore (127). *Processione offertoriale:* Se voi avete fame (310). *Comunione:* Dov'è carità e amore (639); Passa questo mondo (702). *Congedo:* Quello che abbiamo udito (710).

### PER ME VIVERE È CRISTO

I minuti che seguono la Comunione sono i più preziosi che noi abbiamo nella vita; i più adatti da parte nostra per trattare con Dio, e da parte di Dio per comunicarci il suo amore.

– Santa Maria Maddalena de' Pazzi

## SEGNALIAMO

**L'Aquila 2020 - 726° Perdonanza Celestiniana.** Anche quest'anno, dai Vespri del 28 agosto ai successivi del 29, la Basilica di S. Maria di Collemaggio accoglie i fedeli che vogliono accedere all'inesauribile misericordia di Dio grazie all'indulgenza plenaria, come avviene dal 1294, quando il santo Papa Celestino V la concesse per la prima volta. Lo svolgimento dell'evento sarà condizionato dalle decisioni prese dalle autorità in relazione all'emergenza sanitaria in corso. Info: [www.perdonanza-celestiniana.it](http://www.perdonanza-celestiniana.it) - [info@diocesilaquila.it](mailto:info@diocesilaquila.it).



## Male, dolore, morte.

### Realtà «salvate e salvifiche» per la croce di Gesù

Come appare dal termine stesso, malattia deriva dalla parola "male" che può essere fisico, ma anche psichico, o l'uno o l'altro insieme, a motivo dell'interdipendenza che esiste tra queste componenti umane. Non manca poi l'aspetto morale, maggiormente sottolineato nella cultura religiosa biblica che rifiuta l'attribuzione di qualsiasi male a Dio, pura sorgente di bene e lo collega con il cattivo uso della libertà umana, la disobbedienza, considerata «peccato» perché in diretta contrapposizione con la volontà di Dio. E questa la linea «sapienziale», che incontriamo frequentemente nei Salmi. Il Nuovo Testamento non la esclude, ma la trasferisce sul piano della «manifestazione delle opere di Dio» (Gv 9,2), le quali includono la guarigione degli infermi e anche la risurrezione dei morti. Gesù si fa personalmente carico della sofferenza e della morte stessa, mostrando che queste realtà non solo sfuggono dalle mani di Dio, ma sono strumento di salvezza, ossia sono «salvate e salvifiche». Tutta la dottrina cristiana si trova su questo versante, che certamente non è di facile comprensione e accettazione, ma entra nell'ottica della fede e ne fa parte.

La Chiesa è particolarmente attenta a questo aspetto della vita umana, pronta a «confortare» l'uomo nel momento in cui egli è «in-fermo», ossia «non fermo», «senza forza», come osserva sant'Agostino. È proprio quando l'uomo perde la sua sicurezza, non è più «fermo» nella sua salute fisica, che rischia facilmente di divenire altrettanto «non fermo» nella vita spirituale: emergono tanti dubbi, si presentano tanti perché. C'è chi si allontana da Dio e chi, per fortuna, lo ritrova o si stringe più fortemente a lui e alla croce di Gesù. Ne sono prova i santuari, vere «cliniche dell'anima» (Paolo VI), dove il credente si «con-ferma», si rafforza, almeno nello spirito, sostegno, a sua volta dell'infermità del corpo. Con il malato sono coinvolti naturalmente i medici, gli infermieri, i volontari, le case di cura e di riposo, gli ospedali e soprattutto i familiari.



**Padre Tarcisio Stramare**, degli Oblati di San Giuseppe, era nato il 14 settembre 1928 a Valdobbiadene. Apprezzato professore di Sacra Scrittura fu anche membro della Pontificia commissione per la *Nova vulgata* (versione ufficiale cattolica della Bibbia). Stimato a livello mondiale come il più grande esperto della figura di san Giuseppe, padre Tarcisio, è stato per un decennio collaboratore de

«La Domenica». Ci ha lasciati il 20 marzo 2020. Nella certezza che il Signore riconoscerà in lui molteplici perle di carità, ripubblichiamo un suo articolo del 12 febbraio 2006, scritto per la Giornata mondiale del malato. Malattia, dolore, morte: temi molto attuali in questo tempo di pandemia.

## CALENDARIO

(17-23 agosto 2020)

XX sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio

**17 L Hai dimenticato Dio che ti ha generato.** Il giovane ricco è fedele ai comandamenti ma non segue la logica di Dio che esige il distacco dalle ricchezze. *S. Chiara della Croce; S. Giovanna Delanoue; S. Mirone.* Ez 24,15-24; Cant. Dt 32,18-21; Mt 19,16-22.

**18 M Il Signore farà giustizia al suo popolo.** È difficile per un ricco entrare nel regno di Dio perché ripone la sua sicurezza nei suoi beni. *S. Elena; S. Agapito; B. Paola Montaldi.* Ez 28,1-10; Cant. Dt 32,26-36; Mt 19,23-30.

**19 M Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.** Gesù afferma che gli ultimi saranno i primi. Essi sono umili e fanno la sua volontà. *S. Giovanni Eudes (m.f.); S. Sisto III; B. Guerrico.* Ez 34,1-11; Sal 22; Mt 20,1-16.

**20 G S. Bernardo (m., bianco). Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati.** La parabola delle nozze è un chiaro invito a confermare nella vita il «sì» pronunciato nella fede. *S. Samuele pr.; S. Filiberto.* Ez 36,23-28; Sal 50; Mt 22,1-14.

**21 V S. Pio X (m., bianco). Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.** Il massimo comandamento della legge è l'amore verso Dio (contemplazione) e verso il prossimo (carità). *S. Ciriaca; S. Privato.* Ez 37,1-14; Sal 106; Mt 22,34-40.

**22 S B.V. Maria Regina (m., bianco). La gloria del Signore abiti la nostra terra.** Gesù, nel parlare alla folla e ai discepoli, critica gli scribi e i farisei per l'incoerenza (ipocrisia). Niente ambizione ma umiltà, servizio e fraternità. *S. Filippo Benizi.* Ez 43,1-7a; Sal 84; Mt 23,1-12.

**23 D XXI Domenica del Tempo Ordinario / A.** XXI sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio. *S. Rosa da Lima.* Is 22,19-23; Sal 137; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20. **Lucia Giallorenzo**

### scintille\*

Dio ha fatto e preparato una sola, irrimediabile inimicizia che durerà e anzi crescerà fino alla fine: l'inimicizia tra Maria, sua degna madre, e il diavolo, tra i figli e servi di Maria Vergine e i figli e aderenti di Lucifero; a tal segno che la nemica più terribile del diavolo, che Dio abbia mai creata, è Maria, la sua santa Madre.

— San Luigi M. Grignon de Montfort

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: [abbonamenti@stpauls.it](mailto:abbonamenti@stpauls.it) - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

